



COMUNE DI RAVENNA

**Assessore al Turismo, Commercio, Programmazione economica,
Polizia municipale e sicurezza, Organizzazione dei servizi e
personale, Attuazione del programma e Affari Istituzionali**

Workshop di Agenda 21

per la

definizione delle linee del Programma di Mandato

**“Le politiche di pianificazione e
qualificazione Commerciale e Turistica”**

Sala D'Attorre

4 dicembre 2006

Il programma della giornata

9,30	Dott.ssa Luana Gasparini Ufficio Educazione Ambientale e Agenda 21 Locale	Illustrazione metodologia di lavoro
10,00	Dott. Andrea Corsini Assessore al Turismo, Commercio, Programmazione economica, Polizia municipale e sicurezza, Organizzazione dei servizi e personale, Attuazione del programma e Affari Istituzionali	Analisi del contesto, obiettivi del workshop e spunti di riflessione
10,15	Prima fase di lavoro del gruppo	Discussione, condivisione e sintesi priorità, proposte, azioni con individuazione per ognuna di esse degli attori chiamati attivamente in campo
11,30	Seconda fase di lavoro del gruppo	Condivisione delle priorità rispetto ad azioni, programmi e progetti emersi nella prima fase di lavoro
12,00	Conclusione lavori	

PREMESSA

- Il Comune di Ravenna promuove questo workshop partendo dal presupposto che la partecipazione e concertazione tra le Istituzioni e le Forze Economiche e Sociali del territorio sia elemento qualificante e imprescindibile per la definizione di Politiche di Sviluppo Locale che, cercando di mettere a sistema le potenzialità e le risorse del territorio, si indirizzino ad un **processo improntato alla sostenibilità** per garantire la ricerca di una sempre migliore qualità della vita sia sotto il profilo economico che sotto quello ambientale e sociale.

OBIETTIVI

Definire

Le “Linee di azione e di intervento del Programma di Mandato del Sindaco”,

in relazione alla tematica specifica trattata,

sollecitando, raccogliendo e tenendo conto delle priorità condivise in questa sede dai portatori di interesse coinvolti

METODOLOGIA DI LAVORO

- Si favorirà il confronto e la successiva condivisione di obiettivi, progetti, interventi, azioni e priorità sulla base di alcuni elementi imprescindibili:
 - Superamento di una logica esclusivamente settoriale verso una di carattere **trasversale e intersettoriale**
 - Identificazione di tutte le rappresentatività coinvolte nel raggiungimento dei singoli obiettivi e programmi e dei ruoli che ognuno dovrebbe attivamente assumere per il migliore risultato
 - Sviluppo di un atteggiamento di superamento del vincolo identitario a vantaggio di una forte sinergia e condivisione sulle priorità espresse
 - Presa d'atto degli aspetti di economia globale e dei processi di sviluppo sostenibile auspicati a livello mondiale per fare fronte alla emergenza ambientale ormai innegabile.
- I FACILITATORI sintetizzeranno nei cartelloni
 - le indicazioni, proposte, programmi ecc. che emergeranno durante il confronto
 - dove possibile anche l'individuazione degli attori che dovrebbero essere attivamente coinvolti per la loro realizzazione .

Se i tempi a disposizione lo permetteranno i partecipanti potranno indicare il loro giudizio di priorità rispetto alle azioni o programmi o obiettivi emersi al termine dell'incontro.

Se invece non fosse possibile per tutti i partecipanti esporre le proprie considerazioni e proposte nella mattinata si potrà compilare e consegnare la scheda di rilevazione inserita in cartellina.

Sara cura dell'organizzazione redarre l'elenco completo degli elementi scaturiti dal workshop e trasmetterlo a tutti i partecipanti con la richiesta di individuare e comunicare al Comune i tre progetti, azioni, attività o altro ritenuti prioritari.

- Di tutta l'attività svolta verrà redatto e inviato ai partecipanti un report finale riportante i risultati conseguiti.

ELEMENTI DI DISCUSSIONE

OBIETTIVI GENERALI in relazione alle tematiche COMMERCIO E TURISMO

- costruire una molteplicità di livelli e tipi di servizio in grado di fornire risposte alle diverse esigenze del sistema distributivo;
- identificare e definire un sistema equilibrato e sostenibile di poli funzionali quali strumenti di competizione con altri territori
- individuare con l'attivo concorso delle comunità locali gli eventuali punti di sofferenza in tema di copertura territoriale del servizio, sostenendo il permanere di una rete diffusa in particolare nelle località minori ;
- valorizzare il commercio quale elemento essenziale della qualità urbana, dei centri storici e del turismo.
- Favorire lo sviluppo e l'integrazione delle offerte turistiche: culturale, balneare, ambientale, sportivo, congressuale;

Le possibili linee di sviluppo

Commercio

- rafforzare il ruolo del piccolo e medio commercio attraverso politiche di riqualificazione urbana e di rilancio culturale ed economico dei centri storici;
- incentivare la funzione di attrazione turistica del commercio attraverso la riscoperta e il potenziamento dell'identità dei territori (promozione, prodotti tipici, servizi integrati);
- qualificare gli assi commerciali come leva di azioni di marketing territoriale e turistico (arredo urbano, animazione culturale, eventi, campagne di comunicazione e fidelizzazione);
- valorizzare la capacità attrattiva e l'immagine culturale e turistica dei Mercati Storici su suolo pubblico.

In particolare, con riferimento alle caratteristiche del capoluogo, si individuano come azioni specifiche:

- valorizzare i centri storici e gli assi commerciali come luoghi privilegiati per lo shopping dei residenti e dei visitatori;
- incentivare l'integrazione fra funzione commerciale e politiche di qualificazione e rilancio delle diverse forme di accoglienza, in particolare in relazione agli obiettivi di allargamento della stagionalità turistica (motivazioni artistico-culturali, storico-archeologiche, ambientali, del benessere, congressuali, scientifiche, degli affari e degli scambi di conoscenza);
- qualificare e migliorare l'accessibilità (parcheggi, viabilità, trasporto pubblico) dei principali assi, poli e aree commerciali.

Le possibili linee di sviluppo Turismo

- Aumentare e migliorare le strutture ricettive;
- Realizzare una forte collaborazione pubblico-privato per innovare prodotti e servizi turistici;
- Prestare particolare attenzione agli aspetti infrastrutturali per favorire una migliore connessione del sistema turistico provinciale e regionale all'Europa e ai nuovi mercati.